



Riserva di Pesca Valli di Sant'Antonio



Riserva Naturale - ZSC
Valli di Sant'Antonio



Comune
di Corteno Golgi



Informazioni per il Pescatore





Le Valli di Sant'Antonio, in Comune di Corteno Golgi (BS), rappresentano l'estremo lembo orientale delle Alpi Orobie, posto a cavallo tra la Valtellina e la Valle Camonica. Luoghi d'acqua, di pietra e di legno. Due sono i colori predominanti che colpiscono chi risale le valli: il verde dei versanti ed il bianco dei torrenti la cui acqua, impetuosa e cristallina, solca la roccia e corre rapida nei fondovalle. Due istituti di tutela, una Riserva Naturale Regionale ed una Zona Speciale di Conservazione di Rete Natura 2000, ne tutelano biodiversità e paesaggio. La Riserva di Pesca delle Valli di Sant'Antonio è interamente compresa nei confini dell'area protetta e questo le consente di potersi pregiare di una qualità ambientale di elevato livello. Sviluppandosi tra i 715 m s.l.m. del torrente Ogliolo ed i 2.384 m s.l.m. del lago di Picol, lungo valli esposte a Nord, gode di un clima tipicamente alpino.

Numerosi i torrenti che scendono rapidi dai versanti verso il fondovalle, dove rallentano la loro corsa e spaziano tra pascoli e prati da sfalcio. Le acque limpide, fredde e ben ossigenate dei torrenti Valle Brandet, Valle di Campovecchio e Valle di Sant'Antonio, regolate dalla fusione delle nevi, sono l'habitat ideale per popolazioni di Trota fario. La Riserva di Pesca comprende anche un lago naturale, posto a 2.384 m in alta Val Brandet, di origine glaciale, profondo 65 m, dove è presente un'interessante popolazione di Salmerino di fonte. Le strade agro-silvo-pastorali e la rete sentieristica ottimamente gestite, la presenza di due rifugi, rifugio Val Brandet e rifugio Alpini di Campovecchio, come i numerosi alberghi presenti sul territorio comunale, consentono un'ottima fruizione dell'area ed un facile accesso a tutte le zone di pesca.

Oltre alla pesca, le valli offrono numerosi itinerari escursionistici per gli amanti della montagna e percorsi per gli appassionati di mountain bike. Le aree attrezzate, presenti lungo i fondovalle, consentono di trascorrere piacevolmente il tempo libero a contatto con la natura. Respirare l'identità di questi luoghi lasciandosi stupire dai profili delle vette sui laghi, dal fragore di un torrente e dal profumo del bosco equivale a fare un viaggio interiore, alla scoperta di se stessi e della propria natura.



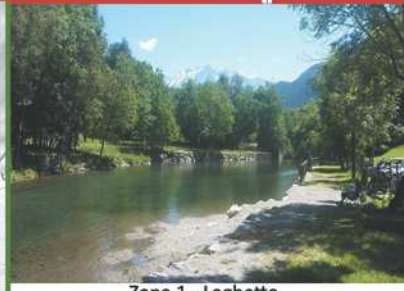
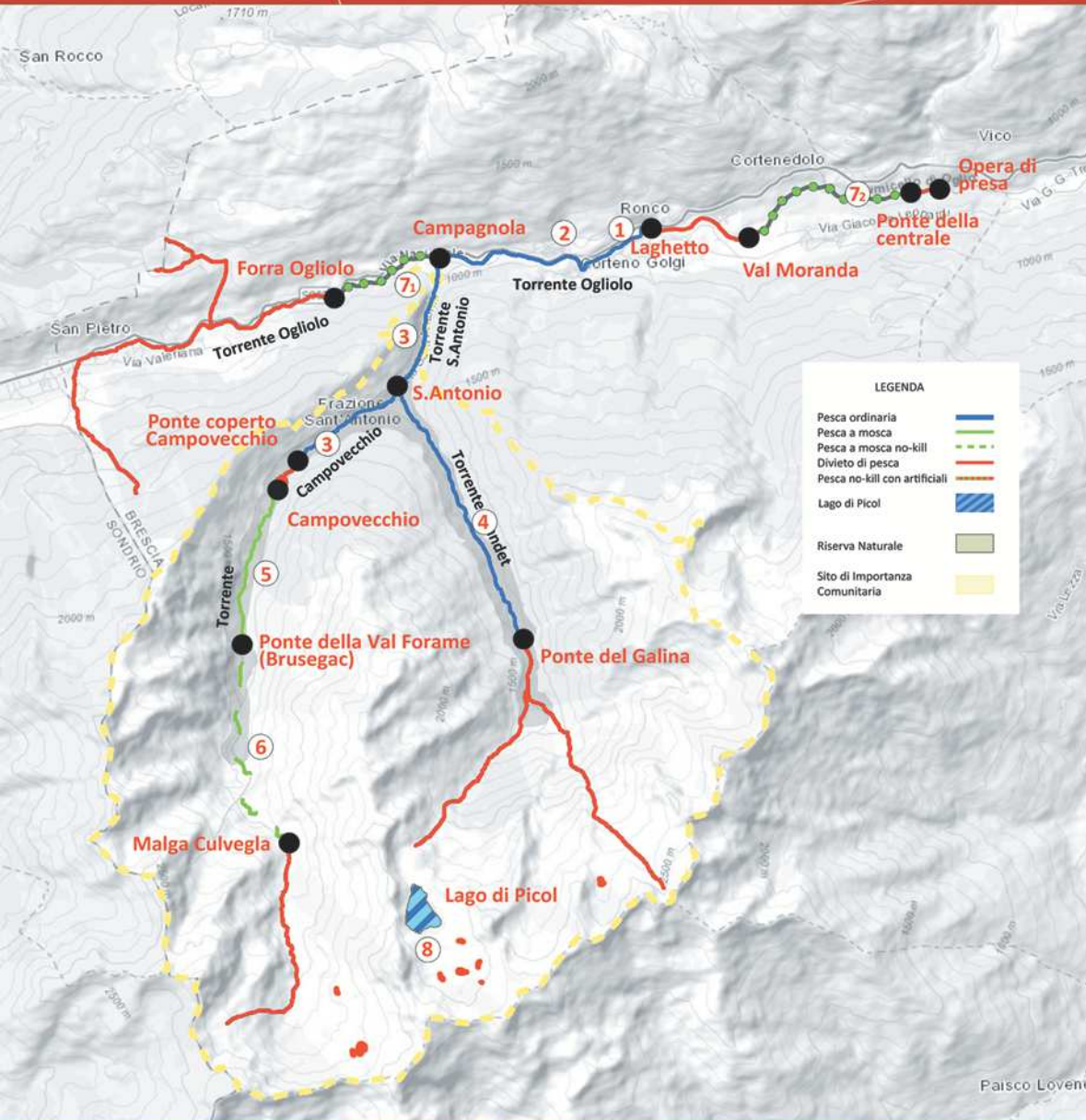
Alle Valli si accede esclusivamente a piedi, partendo dal parcheggio posto presso la frazione di S. Antonio di Corteno Golgi (BS). Il Centro Visite della Riserva Naturale, situato lungo la strada che porta a Sant'Antonio, accoglie chiunque salga verso le valli. È la sede delle attività di educazione ambientale, di informazione e documentazione e di divulgazione scientifica. Aperto durante il periodo estivo, offre un valido supporto per poter meglio apprezzare e comprendere il territorio che si sta visitando. Sempre presso il Centro Visite sono allestiti la Stazione di Idrobiologia Alpina e l'Incubatoio Ittico di valle, strutture impegnate da tempo nel programma di recupero dei ceppi locali di salmonidi a sostegno delle popolazioni selvatiche ancora presenti nelle aree wilderness della Riserva di Pesca: qui il pescatore troverà le sfide più entusiasmanti.

Per maggiori informazioni visita i siti:

www.comune.corteno-golgi.bs.it
www.cortenogolgi.it



Riserva di Pesca Valli di Sant'Antonio



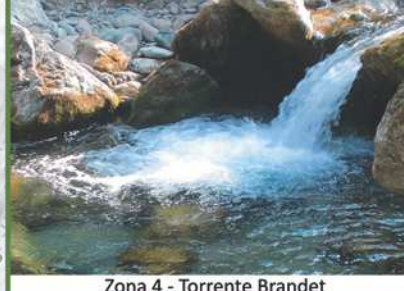
Zona 1 - Laghetto



Zona 2 - Torrente Ogliolo



Zona 3 - Torrente S. Antonio



Zona 4 - Torrente Brandet



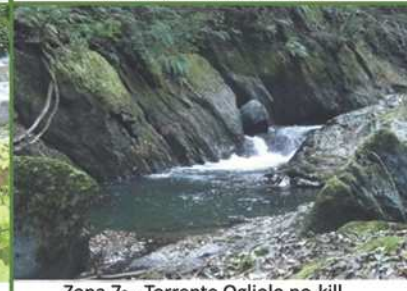
Zona 5 - Torrente Campovecchio



Zona 6 - Torrente Campovecchio no-kill



Zona 71 - Torrente Ogliolo no-kill



Zona 72 - Torrente Ogliolo no-kill



Zona 8 - Lago di Picol



Zona 3 - Torrente Campovecchio



Può pescare chi dispone di regolare Licenza di Pesca Governativa ed è in possesso di permesso valido per una delle zone di pesca sotto elencate. L'accesso e la fruizione dei luoghi sono altresì regolati dalle norme vigenti nella Riserva Naturale Regionale - ZSC Valli di Sant'Antonio.

1 Laghetto – pesca ordinaria



Torrente Ogliolo, tratto compreso tra il ponte nei pressi del Ristoro del Pescatore fino alla briglia a valle. Lunghezza tratto 200 m.

2 Torrente Ogliolo – pesca ordinaria



Torrente Ogliolo, tratto compreso tra la confluenza del Torrente S. Antonio in località Campagnola, a monte, ed il ponte presso il Ristoro del Pescatore, a valle. Lunghezza tratto 2,6 km.

3 Torrenti Campovecchio e S. Antonio – pesca ordinaria



Torrente Campovecchio, tratto compreso tra il ponte coperto di Campovecchio, a monte, fino all'abitato di S. Antonio, a valle, e da qui verso valle, lungo il torrente S. Antonio, fino alla confluenza con il torrente Ogliolo, in Località Campagnola. Lunghezza tratto 3,1 km.

4 Torrente Brandet - pesca ordinaria



Torrente Brandet tratto compreso tra il ponte del Gallina, a monte, e la confluenza con il Torrente Campovecchio in Località S. Antonio, a valle. Lunghezza tratto 2,4 km.

5 Torrente Campovecchio – pesca a mosca



Torrente Campovecchio, tratto compreso tra il ponte del sentiero per la Val Forame, a monte, ed il ponte delle Baite di Campovecchio, a valle. Lunghezza tratto 2,0 km.

6 Torrente Campovecchio – pesca a mosca nokill



Torrente Campovecchio, tratto dedicato esclusivamente alla pesca a mosca nokill, con coda di topo, compreso tra Malga Culvegla, a monte, ed il ponte del sentiero per la Val Forame a valle. Lunghezza tratto di 2,8 km.

7 Torrente Ogliolo nokill

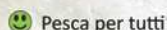


Zone riservate alla pesca con artificiali (mosca e spinning). Tratto OGLIOLO 1: dallo sbocco della forra, a monte, alla confluenza con il Torrente S. Antonio a valle, per un tratto di 2 km. Tratto OGLIOLO 2: dalla confluenza della Val Moranda, a monte, al ponte della centrale "SEVA" a valle, per un tratto di 2,6 km.

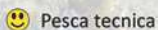
8 Lago di Picol.



Pesca esclusiva con esche artificiali (mosca e spinning)



Pesca per tutti



Pesca tecnica



Immissioni pronta-pesca



Pesci selvatici

Per informazioni: csba.erba@virgilio.it - tel. 031.610.630



Dalla Valle Camonica: presso Edolo, si imbocca la S.S.39 per il Passo dell'Aprica e raggiunto Corteno Golgi si seguono le indicazioni per la Riserva Naturale Valli di Sant'Antonio.

Dalla Valtellina: si segue la S.S. 38 fino a Tresenda, proseguendo per il Passo dell'Aprica. Da qui seguire la S.S. 39 per Edolo e raggiunta la loc. Les, in comune di Corteno G., svoltare a destra e seguire le indicazioni per la Riserva Naturale delle Valli di Sant'Antonio. L'accesso ai veicoli è consentito solo fino al parcheggio in loc. Sant'Antonio.